



COMUNE DI PESARO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'ASSUNZIONE PRESSO IL COMUNE DI PESARO NEL PROFILO DI INSEGNANTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - C.C.N.L. "FUNZIONI LOCALI"

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. **54** del **14 marzo 2023** ;

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1963 del 3 agosto 2023 da intendersi qui integralmente richiamata e ai sensi di quanto previsto dal vigente "Regolamento di organizzazione – Sistema di direzione del Comune di Pesaro;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle procedure selettive di accesso agli impieghi presso il Comune di Pesaro;

Visto il D.lgs 198/2006 e l'art.57 del D.lgs. 165/2001 sulle pari opportunità tra uomo e donna;

Viste le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato e determinato nel profilo professionale di Insegnanti di scuola dell'infanzia con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

La graduatoria redatta a seguito del presente concorso potrà essere utilizzata dall'Amministrazione anche per assunzioni a tempo parziale.

Le assunzioni a tempo indeterminato e determinato dalla graduatoria di cui al presente concorso saranno effettuate in subordine all'utilizzo della graduatoria attualmente vigente nel profilo professionale di Maestra scuola Materna ed in scadenza il 30.09.2024.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'art. 57 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165. assicurando che la prestazione richiesta potrà essere svolta indifferentemente da soggetto dell'uno o dell'altro sesso.

Art.1 Profilo professionale

La figura professionale da selezionare svolgerà tutte le funzioni afferenti all'area di inquadramento dei funzionari e dell'elevata qualificazione come da declaratoria di cui all'Allegato A del CCNL del CCNL 16.11.2022.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le principali attività richieste per le posizioni lavorative da ricoprire: Lavoratore/Lavoratrice che svolge attività nell'ambito della scuola dell'infanzia comunale con competenze psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, tra loro correlate ed interagenti. I contenuti della prestazione professionale si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema delle scuole d'infanzia comunali e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.

Art.2 - Requisiti per la partecipazione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso pubblico sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assunzione in servizio:

REQUISITI GENERALI per l'accesso al pubblico impiego:

1. essere cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97. Per i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.174;
2. avere un'età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
3. avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
4. inesistenza di provvedimenti, presso una Pubblica Amministrazione, di destituzione o dispensa dall'impiego o di licenziamento a seguito di procedimento disciplinare o di decadenza a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
5. insussistenza di condanne penali, procedimenti penali pendenti o misure di sicurezza o prevenzione che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione;
6. non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione;
7. assenza di condanne penali rilevanti per il posto da ricoprire ed in particolare assenza di condanne per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.
8. essere in posizione regolare, nei confronti degli obblighi di leva, per i candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985;
9. idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di cui trattasi;
Si precisa che potrà essere accertata la compatibilità con i compiti specifici attribuiti al profilo professionale, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza e l'osservazione dei comportamenti del bambino al fine della salvaguardia della sua incolumità;

REQUISITI SPECIFICI:

10. possedere uno dei seguenti titoli di studio:

Per ricoprire il ruolo di Insegnante di Scuola dell'Infanzia è necessario il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea in Scienze della formazione primaria, sia di vecchio ordinamento (articolo 6, Legge 169 del 2008) sia di nuovo ordinamento, (classe LM 85 bis) (articolo 6 Decreto ministeriale 249 del 2010);
- Diploma di Istituto Magistrale o di Scuola magistrale (solo scuola dell'Infanzia) o Diploma di Liceo Socio-Psico-Pedagogico conseguiti entro l'anno scolastico 2001-2002 (Decreto Ministeriale 10 marzo 1997) (titolo abilitante all'insegnamento)

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso Università o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana. I candidati in possesso di uno dei titoli di studio sopra indicati nonché di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove Pag. n. 2 di 17 [Allegato n.1] di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

11. conoscere la lingua inglese;
12. conoscere l'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica, navigazione internet);
13. accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti

Tutti i requisiti di partecipazione, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali riserve o preferenze, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito

della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda di ammissione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Art. 3 - Riserve, preferenze a parità di merito

Con riferimento alla procedura di cui all'art.34 bis del D.Lgs.165/2001 si precisa che è in corso di definizione la procedura di mobilità dell'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 avviata a mezzo pec, con prot. n. 92427 del 24 luglio 2023 agli Enti competenti e si provvederà alle assunzioni esclusivamente in caso di esito negativo di tale procedura.

Le assunzioni avverranno nel periodo di validità della graduatoria, anche eventualmente mediante lo scorrimento della stessa, ai sensi della normativa applicabile, sulla base dei piani triennali dei fabbisogni, nel pieno rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione e determinandone la decorrenza in coerenza con gli stanziamenti di bilancio, fatto comunque salvo il legittimo esercizio di *ius variandi* da parte dell'Amministrazione nell'ambito della propria attività pianificatoria in materia di assunzioni di personale, nonché dell'eventuale necessità di ridefinizione della stessa ai sensi della normativa applicabile.

Relativamente alle assunzioni a tempo indeterminato opereranno la riserva di cui all'art. 1014, del D. Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 (Codice dell'ordinamento militare).

A parità di merito, sono applicate le **preferenze** previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici riportate nell'allegato 1 al presente Bando, a condizione che siano dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'esito della prova orale stessa, dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei titoli di riserva/preferenza indicati nella domanda, o i documenti in carta semplice dai quali risulti il possesso di tali requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 4 - Inquadramento e trattamento economico

Al profilo professionale in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L., Comparto Funzioni locali, relativo all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, l'indennità integrativa speciale, la 13^a mensilità ed ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro o da disposizioni ad esso inerenti. Gli assegni anzidetti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge. Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli enti locali.

Art. 5 - Domanda di partecipazione – Termini e modalità di presentazione

Le domande di partecipazione al concorso devono essere registrate, compilate e presentate esclusivamente, **a pena di esclusione**, tramite piattaforma telematica inPA – Portale del Reclutamento, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, mediante autenticazione a scelta fra SPID/CIE/CNS/IDAS, compilando il relativo modulo on-line appositamente predisposto, previa lettura del presente Bando di concorso, entro e non oltre il giorno 30 settembre 2023.

La procedura di invio delle domande, pertanto, sarà chiusa alle ore 23.59 del 30 settembre 2023. Oltre questo termine, il sistema non consentirà l'inoltro delle domande non perfezionate o in corso d'invio. I passaggi da seguire sono:

1. autenticazione personale attraverso SPID, CIE e CNS (come previsto dal D.Lgs. 07/03/2005, n. 82, e s.m.i.);
2. compilazione on line del proprio curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (ATTENZIONE: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza, l'eventuale disabilità possedute o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione ecc.). In particolare per i soli portatori di handicap che intendono avvalersi dei tempi aggiuntivi e/o di strumenti ausiliari per l'espletamento delle prove ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992:
 - copia della certificazione medico-sanitaria che consenta di quantificare i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto in riferimento al tipo di handicap posseduto;
 - copia della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari necessari allo svolgimento delle prove d'esame.

Per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) che intendo avvalersi delle relative agevolazioni occorre allegare idonea certificazione della certificazione medico-sanitaria. La mancata

allegazione della documentazione è considerata come rinuncia al corrispondente beneficiario;

3. compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando (compreso il pagamento della tassa di partecipazione, a pena di esclusione dalla procedura);

Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo email indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID univoco attribuito alla pratica.

A TALE CODICE SI FARÀ RIFERIMENTO PER TUTTE LE COMUNICAZIONI INERENTI LE FASI CONCORSUALI.

Non sono ammesse modalità di presentazione o di invio della domanda di partecipazione diverse da quella sopra descritta, a pena di esclusione.

Il pagamento della tassa di concorso di € 10,00= dovrà avvenire con PagoPA secondo le modalità operative previste nello stesso portale inPA.

Il Servizio competente valuterà i requisiti richiesti ai fini dell'ammissione e richiederà l'eventuale regolarizzazione delle domande che presentassero delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali. Qualora il candidato non provveda entro il termine assegnato dall'Amministrazione, il medesimo sarà escluso dal concorso.

Il mancato perfezionamento in tutto o in parte degli atti richiesti e l'inosservanza del termine perentorio accordato per l'invio degli stessi comportano l'esclusione dal concorso.

L'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative alle generalità personali determinano l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione comunale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore

Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

La registrazione-compilazione-invio on-line della domanda, ovvero l'iscrizione al portale inPA – Portale del Reclutamento, comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

Le dichiarazioni contenute nella domanda on-line costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.mi e sono rese sotto la propria responsabilità.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

Il Comune di Pesaro si riserva di effettuare i controlli sulla validità delle domande e sul possesso dei requisiti in ogni momento della procedura concorsuale e, in ogni caso, prima dell'assunzione in servizio dei vincitori.

Casi di esclusione dei candidati

L'esclusione del concorrente potrà avvenire nei seguenti casi:

- inoltro della domanda non utilizzando la piattaforma informatica di cui sopra;
- qualora le indicazioni contenute nella domanda risultino incomplete o irregolari e il concorrente non provveda al completamento o alla regolarizzazione entro i termini che gli saranno assegnati, anche con riferimento al pagamento della tassa di concorso entro il termine indicato;
- presentazione della domanda oltre il termine di scadenza stabilito nel bando;
- mancata sottoscrizione della domanda da parte del richiedente;
- mancato possesso dei requisiti richiesti, da possedersi al momento dell'inoltro della domanda fino all'assunzione.

ART. 6 - AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati che avranno fatto pervenire domanda di partecipazione al concorso entro il termine prescritto, si intendono ammessi alle prove sulla scorta delle dichiarazioni presentate ai sensi del D.P.R. 445/2000, **con riserva di verifica del possesso dei requisiti richiesti e puntuale adempimento delle modalità di partecipazione** al momento dell'assunzione ovvero prima dell'emissione del provvedimento favorevole e dovranno presentarsi per la prova scritta nel giorno e nell'ora indicati di seguito con un valido

documento di riconoscimento, pena la non ammissione alla prova.

L'assenza o il ritardo anche ad una sola prova costituisce rinuncia espressa al concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere - successivamente e fino all'assunzione in servizio delle unità programmate - a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese e, ove dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, ferme restando le sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento/atto.

Le prove di concorso avverranno con modalità rispettose dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 ("Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"), pur nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati.

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento ed è composta da almeno tre componenti: un dirigente con funzioni di Presidente e due esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame e/o in sistemi di selezione e reclutamento del personale.

L'Amministrazione, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, si riserva la facoltà di nominare delle sottocommissioni.

Alle commissioni esaminatrici possono essere affiancati membri aggiuntivi per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche.

Le Commissioni d'esame possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

ART. 8 - PROVE D'ESAME: MATERIE E SVOLGIMENTO

La procedura concorsuale ha l'obiettivo di accertare l'attitudine del candidato a svolgere le funzioni richieste dal profilo professionale, rispetto al contesto organizzativo dell'Ente.

Le prove sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze, delle capacità logico-tecniche e comportamentali, con particolare attenzione alle capacità relazionali ed alle attitudini di ciascun candidato.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta e una prova orale ed avranno ad oggetto i seguenti argomenti:

- Elementi di pedagogia e di psicologia dell'età evolutiva con particolare riferimento alle principali teorie dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale;
- La scuola dell'Infanzia nel sistema formativo e scolastico: continuità verticale e orizzontale, con particolare riferimento al sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni di cui al D. Lgs.65/2017 e alle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei" approvato con decreto ministeriale 22/11/2021, n. 334;
- I bambini e le bambine con disabilità e/o disagio e il processo di inclusione educativa e scolastica, anche in relazione al D.lgs.66/2017 e ss.mm.ii;
- Conoscenza degli "Orientamenti 1991", delle "Indicazioni per il curricolo 2012" e dei "Nuovi scenari 2018";
- L'organizzazione del curricolo verticale: campi di esperienza, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e valutazione; elementi per la costruzione di un curricolo 0-6;
- Elementi organizzativi che caratterizzano la scuola dell'infanzia comunale a Pesaro, come specificato nelle Linee Guida 0-6 comunali e disponibili sul sito istituzionale del Comune di Pesaro al seguente link <https://bit.ly/LineeGuidaPesaro>
- Elementi di educazione inclusiva: genere, pari opportunità, intercultura;
- La progettazione educativa e didattica; osservazione, realizzazione, documentazione e valutazione delle esperienze;
- Le finalità, i contesti, le strategie organizzative, comunicative e relazionali della partecipazione delle famiglie alla vita dei servizi educativi;
- Le funzioni ed il ruolo dell'organismo di coordinamento pedagogico;
- Nozioni in materia di sicurezza (D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii) e di privacy (GDPR 679/2016 e D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.);
- Nozioni di ordinamento degli Enti Locali (parte prima del TUEL-D.lgs. 267/00 e ss.mm.ii.), rapporto di lavoro del personale negli enti locali (CCNL Funzioni Locali, D.lgs. 165/01 e ss.mm.ii),
- Codice disciplinare e Codice di comportamento, con particolare attenzione al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pesaro;
- conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse
- Conoscenza della lingua inglese;

PROVA SCRITTA TEORICO-PRATICA: a contenuto teorico/pratico, avrà lo scopo di accertare il possesso delle conoscenze e delle competenze teorico-professionali relative al profilo oggetto del concorso.

La prova sulle materie di esame potrà consistere, alternativamente e/o congiuntamente nella stesura di un elaborato e/o soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla e/o sintetica sulle materie d'esame.

La conoscenza delle materie potrà essere accertata sia sotto l'aspetto teorico che sotto quello pratico, anche attraverso la prospettazione di casi concreti attinenti agli argomenti citati.

ART 9 VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.

Gli unici titoli valutati saranno:

- a) art.6 Legge 169/2008 - Laurea in Scienze della formazione primaria titolo abilitante all'insegnamento, vecchio ordinamento;
- b) art.6 Decreto ministeriale 249 del 2010 Laurea in Scienze della formazione primaria titolo abilitante all'insegnamento, nuovo ordinamento (classe LM 85 bis);

Esclusivamente ai titoli di studio sopra indicati sarà attribuito un punteggio di punti 3 (tre):

I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta. La Commissione esaminatrice valuta solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte del Ministero competente.

PROVA ORALE: La prova orale consisterà in un colloquio tecnico-professionale e motivazionale, volto ad approfondire le conoscenze e le competenze professionali sulle materie d'esame, nonché le attitudini rispetto al profilo messo a concorso.

Durante la prova orale ai candidati potrà anche essere richiesta la discussione di un caso sotto un profilo teorico-pratico illustrando modelli teorici, metodi e strumenti di intervento. Durante la prova orale si procederà:

- all'accertamento delle competenze informatiche relativamente ai più diffusi applicativi;
- all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Art. 10 - CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

La data della prova scritta teorico-pratica è fissata per il giorno 14 ottobre 2023 alle ore 9.00.

La presente costituisce **preavviso di almeno 15 giorni** sulla data fissata per l'inizio della prova. Tale avviso vale come notifica di convocazione alla prova scritta per i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini.

La data della prova orale è fissata a decorrere dal 18 ottobre 2023 dalle ore 9.00.

La presente costituisce **preavviso di almeno 20 giorni** sulla data fissata per l'inizio della prova. Tale avviso vale come notifica di convocazione alla prova orale per i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini.

Le prove d'esame potranno anche svolgersi in modalità telematica da remoto, secondo le indicazioni che verranno rese pubbliche dal Comune di Pesaro sul sito istituzionale dell'Ente.

Nel caso in cui le prove si svolgessero in modalità telematica da remoto, di seguito si riportano le specifiche minime della strumentazione tecnica necessaria per l'espletamento delle stesse:

- un computer, fisso o portatile, collegato alla rete elettrica e connesso a Internet;
- una connessione internet adsl o connessione fibra con una banda minima di 1 Mbps (in upload) e 1.5 Mbps (in download) ed essere l'unico utilizzatore della connessione durante lo svolgimento della prova;
- uno smartphone o tablet che sia collegato alla rete elettrica, che sia connesso in wifi alla stessa rete Internet a cui è collegato il PC, sia impostato in modalità "aereo" e che sia dotato di videocamera.

N.B. Sarà esclusivo onere del candidato verificare l'adeguatezza della propria strumentazione con le caratteristiche tecniche sopra indicate.

La **modalità di svolgimento della prova scritta**, **l'elenco degli ammessi al colloquio**, la **votazione conseguita nella prova scritta**, **luogo, data ed orario** dello stesso saranno pubblicati all'**Albo Pretorio on-line** del Comune di Pesaro alla voce "**Il Comune**" seguendo il **percorso: "Albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "bandi di concorso"** e sul Portale del reclutamento "INPA"

Qualsiasi variazione al diario delle prove, luogo, data ed orario delle stesse saranno pubblicati all'**Albo Pretorio on-line** del Comune di Pesaro alla voce "**Il Comune**" seguendo il **percorso: "Albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "bandi di concorso"** e sul Portale del reclutamento "INPA".

Le **comunicazioni ai candidati** sono fornite mediante **pubblicazione delle stesse nel sito istituzionale del Comune di Pesaro**, secondo il **percorso come sopra specificato**. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza o il ritardo anche ad una sola prova costituisce rinuncia espressa al concorso.

Esclusivamente in relazione al colloquio è discrezione della Commissione ammettere eventuali candidati presentatesi in ritardo giustificato.

Per l'identificazione personale i partecipanti dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

L'Amministrazione Comunale si riserva di avvalersi di ditta specializzata cui affidare il ruolo di assistenza e stretta collaborazione con la Commissione esaminatrice anche per la progettazione, redazione e/o somministrazione e/o correzione delle prove.

Durante le prove **non è permesso consultare** testi di legge e di regolamento, manuali tecnici, codici e simili. E' vietato altresì l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche.

I **punteggi** delle **prove d'esame** saranno espressi in **trentesimi**. Ciascuna prova si intende superata con il **conseguimento di almeno 21/30**.

Il punteggio finale di ciascun candidato è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta più quello conseguito nella prova orale e quello complessivo dei titoli.

La prova orale, se in presenza, sarà aperta al pubblico.

Art. 11- TITOLI DI PREFERENZA

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza (vedi elenco allegato 1 al presente bando) previsti dalle norme vigenti (art. 5 D.P.R. n. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996 ed art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98), in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione. **Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.**

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

I candidati che avranno superato il colloquio, a parità di punteggio, dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, già indicati nella domanda.

ART. 12 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONI

La Commissione Esaminatrice può svolgere i lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Al termine dei propri lavori la Commissione Esaminatrice formerà una prima graduatoria sulla base del punteggio conseguito nella prova scritta e nel colloquio.

La graduatoria finale sarà approvata con atto del Dirigente del Servizio Relazioni di Governance e Politiche del Personale, a seguito della verifica dei requisiti sopra indicati e con l'osservanza a parità di punti delle preferenze previste dalla legislazione vigente (cfr. allegato 1), a condizione che siano dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La graduatoria avrà la validità di due anni dalla data di approvazione secondo la normativa vigente e avrà decorrenza dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del provvedimento di approvazione e potrà essere utilizzata, nel periodo di validità, secondo le disposizioni di legge vigenti nel tempo.

Le assunzioni a tempo indeterminato e determinato dalla graduatoria di cui al presente concorso saranno effettuate in subordine all'utilizzo della graduatoria attualmente vigente nel profilo professionale di Maestra scuola Materna ed in scadenza il 30.09.2024.

In relazione alle disposizioni di legge vigenti ed alle esigenze del Comune di Pesaro si riserva di:

- utilizzare la graduatoria finale per le assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- instaurare il rapporto di lavoro a tempo pieno od a tempo parziale verticale od orizzontale;
- consentire l'utilizzazione della graduatoria (con o senza convenzionamento) ad altri Enti, per assunzioni a tempo indeterminato e determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno od a tempo parziale verticale od orizzontale, al fine di attuare fattivamente i principi di economicità, efficienza, efficacia e proporzionalità dell'azione amministrativa.

Si rendono edotti i candidati al presente concorso che l'Amministrazione per l'utilizzo della graduatoria finale per le assunzioni a tempo determinato utilizzerà alternativamente e/o congiuntamente le seguenti modalità di interpello:

a mezzo email (Posta elettronica certificata nel caso in cui il candidato ne sia provvisto);

tramite chiamata diretta sul numero telefonico;

tramite invio di un sms;

sulla base dei recapiti comunicati dal candidato in fase di presentazione della domanda di partecipazione.

In tale comunicazione verrà specificato: il periodo lavorativo, il rapporto di lavoro, il termine perentorio di risposta per l'eventuale accettazione e/o rinuncia all'assunzione a tempo determinato.. La mancata risposta entro il termine indicato dall' Amministrazione equivale a rinuncia.

Dopo due volte che il candidato, nello stesso anno scolastico, avrà rinunciato verrà collocato alla fine della graduatoria per l'anno scolastico in cui ha rinunciato relativamente alle chiamate per assunzioni a tempo determinato.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Pesaro comporta la decadenza dalla graduatoria.

Il presente concorso pubblico non vincola in alcun modo l'Amministrazione che ha facoltà di revocare o modificare il presente avviso in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, ovvero di non dar seguito alla assunzione in presenza di contingenti vincoli legislativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e comunque nuove circostanze lo consigliassero.

ART. 13 - PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet del Comune di Pesaro <http://www.comune.pesaro.pu.it> dal 9 agosto 2023 al 30 settembre 2023 all'**Albo Pretorio on-line del Comune di Pesaro alla voce "Il Comune" seguendo il percorso: "Albo e nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "bandi di concorso"** e sul Portale unico del reclutamento INPA.

Gli obblighi di pubblicazione si intendono assolti con la pubblicazione sul sito istituzionale all'Albo Pretorio, che ha effetto di pubblicità legale.

Dalla data del 9 **agosto 2023** decorrono i termini per la presentazione della domanda, il cui termine ultimo è fissato per le ore **23,59** del 30 settembre 2023.

Del presente avviso è data inoltre adeguata pubblicità mediante:

- a) forme di pubblicità effettuate anche attraverso organi di informazione ed a mezzo di procedimenti informatici;
- d) altre forme di pubblicità ritenute idonee.

Copia del bando è inviata alla R.S.U ed alle organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del contratto collettivo decentrato.

Per ogni informazione ci si potrà rivolgere al Comune di Pesaro presso:

- ✓ U.O. Innovazione e Welfare Organizzativo (0721/387- 887 – 886);
- ✓ Sportello Informa&Servizi – Piazza del Popolo n. 1 (0721/ 387- 400);
- ✓ Informagiovani (0721/387- 775);

La comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art.7 della L.241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

La Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Sonia Gigli.

Il procedimento avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista

dall'avviso e terminerà entro centottanta giorni.

Informativa ai sensi degli articoli 13-14 del Regolamento Europeo n. 2016/679

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo n. 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento: Comune di Pesaro - Piazza del Popolo n. 1, CAP 61122 Pesaro (PU) Posta elettronica: urp@comune.pesaro.pu.it PEC: comune.pesaro@emarche.it
Telefono centralino: 0721/3871; Telefono ufficio competente: 0721/387478

Responsabile della protezione dei dati: Posta elettronica: urp@comune.pesaro.pu.it - Telefono 0721/387478;

Denominazione del trattamento: reclutamento di personale.

Finalità: il trattamento dei dati è diretto all'espletamento da parte del Comune di funzioni per rilevanti finalità di interesse pubblico, in virtù di compiti attribuitigli dalla Legge e dai Regolamenti fra cui in particolare il Regolamento Europeo 2016/679 ed il Regolamento Comunale per la disciplina dei concorsi e delle procedure selettive di accesso agli impieghi presso il Comune di Pesaro. Per assunzioni di personale i dati trattati sono: dati sulla domanda e dati sul curriculum professionale. Operazioni eseguite: controllo e registrazione.

Base giuridica: Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di competenza del comune di Pesaro (articolo 6 par. 1 lett e) Regolamento Europeo 2016/679).

Legittimi interessi perseguiti (in caso di trattamento in base all'art. 6 p. 1 lett. f) Regolamento Europeo 2016/679 Il conferimento dei dati è necessario come onere dell'interessato allo scopo di permettere l'espletamento della procedura di assunzione, l'adozione di ogni provvedimento annesso, e/o conseguente la gestione del rapporto di lavoro che si instaura.

Categorie di dati personali: Qualora presenti, i dati sensibili, giudiziari e particolari sono trattati esclusivamente per le finalità sopra riportate e secondo quanto previsto dalla normativa in vigore (articolo 9 par. 2 lett g) Regolamento Europeo 2016/679)

Destinatari dei dati personali I dati possono essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate.

Trasferimento dei dati personali I dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea

Periodo/criteri di conservazione: I dati personali potranno essere cancellati esclusivamente nei termini previsti dalla vigente normativa in materia di archiviazione e conservazione.

Diritti dell'Interessato: L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti (ex artt. da 15 a 22 GDPR) di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati, limitazione del trattamento (art. 16 Regolamento Europeo 2016/679) dei dati personali inviando una raccomandata a.r. al Titolare del trattamento sopra indicato o tramite pec-indirizzo pec: comune.pesaro@emarche.it.

Obbligatorietà della fornitura dei dati personali e le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati: La fornitura dei dati personale è obbligatoria per l'espletamento della procedura concorsuale.

Fonte da cui hanno origine i dati personali I dati personali sono stati raccolti direttamente.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione: Per il trattamento in oggetto il Comune di Pesaro non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del regolamento UE n. 679/2016

Pesaro, 9 agosto 2023

La Dirigente del
Servizio Relazioni di Governance e Politiche del Personale
(dott.ssa Paola Nonni)

ALLEGATO 1

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'*articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 11 agosto 2014, n. 114*;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'*articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 15 luglio 2011, n. 111*, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'*articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 11 agosto 2014, n. 114*;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'*articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 9 agosto 2013, n. 98*;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'*articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 28 marzo 2019, n. 26*;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- p) minore età anagrafica.